

Il sindacato della polizia «Pochi agenti e tanto lavoro»

Pierfrancesco Simoni
a pagina 8

«Organici carenti e carichi di lavoro» Gli agenti di polizia lanciano l'allarme

Il sindacato Sap descrive un quadro preoccupante: età media elevata e sempre meno giovani

L'EMERGENZA

ASCOLI Il segretario provinciale del Sap, Massimo D'Eramo, accende i riflettori su alcune problematiche legate al lavoro degli agenti di polizia nel Piceno. «Organici insufficienti, competenze corrisposte in parte, straordinari non pagati, turni a volte raddoppiati, sovraccarico burocratico negli uffici sono le condizioni anche dei poliziotti della nostra provincia, dove risulta pure un'età media molto elevata. La pianta organica, come più volte denunciato dal Sap, è ferma dal 1989».

Inumeri

D'Eramo evidenzia alcuni dati: «Il commissariato di San Benedetto, che copre una zona con circa 49mila abitanti, ha poco più di 50 uomini, che non bastano per garantire il controllo del

territorio. L'unica soluzione è cercare di farlo elevare a livello dirigenziale, ed è per questo che ci siamo rivolti ad esponenti politici della nostra provincia per sensibilizzarli sull'argomento oltre che alle massime cariche provinciali a partire dal prefetto Sante Copponi e dal questore Giuseppe Simonelli». La carenza di organico: «Si riscontra un -20% sia alla Questura che la Polstrada di Ascoli, -32% al distaccamento Polstrada di San Benedetto, -29% al Posto Polfer di San Benedetto ed un -69% alla sottosezione della Polizia Postale di Ascoli».

La missiva

D'Eramo prosegue: «In una recente lettera indirizzata al prefetto Copponi, abbiamo un suo intervento presso gli organi competenti, in concomitanza della determinazione del nuovo piano di potenziamento che interesserà tutta Italia a dicembre, in concomitanza dell'uscita del 227° corso allievi agenti. I

poliziotti non hanno dimenticato il giuramento prestato, continuando nella loro opera per garantire la sicurezza della collettività e, tutto questo, nonostante le numerose difficoltà che quotidianamente sono obbligati ad affrontare e superare. Il nostro impegno fa sì che, nonostante i tagli, gli autori dei reati spesso vengano assicurati alla giustizia, ma è troppo semplicistico affidarsi sempre all'operato dei singoli Uffici per le soluzioni ai problemi. Politica e istituzioni, nonostante hanno dato un netto segnale di inversione di tendenza, bandendo numerosi concorsi, si sono purtroppo dovuti imbattere nella mancanza di scuole di Polizia».

La politica del risparmio

Il Sap punta il dito contro alcune scelte votate al risparmio. «Con la politica della spending review degli anni passati, molte delle scuole di Polizia presenti sono state chiuse con l'impossibilità di formare migliaia e mi-

gliaia di agenti risultanti idonei nelle prove psico-attitudinali degli ultimi concorsi. È vero che c'è una grave carenza di personale in tutti gli uffici di Polizia ma è altrettanto vero che si deve iniziare a prendere posizioni decise per la tutela di questa categoria, importantissima per il paese e per i suoi cittadini».

Pierfrancesco Simoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il segretario D'Eramo: «A volte si dimenticano di noi ma non ci arrendiamo. Ci siamo sempre»



L'edificio che ospita gli uffici della Questura di Ascoli

